



REGIONE PUGLIA

**PRESIDENTE della REGIONE
COMMISSARIO di GOVERNO**
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 149 del 09 FEB. 2023

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/1234. “Opere di mitigazione rischio idrogeologico nell’abitato di Minervino e zona industriale” nel Comune di Minervino di Lecce (LE).

CUP H21J220001000001 – CIG 9234686FF3

PRESA D’ATTO PROGETTO DEFINITIVO

IL SOGGETTO ATTUATORE/RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Direttore Generale ASSET Puglia

- VISTO** l’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, concernente disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;
- VISTO** in particolare il comma 1 del richiamato articolo 10 del citato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, che dispone che *“a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;
- VISTO** anche il comma 2-ter del suddetto articolo 10, del succitato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, a mente del quale *“per l’espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”*;
- VISTO** l’art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l’altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l’attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- CONSIDERATO** che in data 20 febbraio 2019 è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano Proteggitalia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTA** la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;
- VISTO** il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per "progetti in essere" ovvero per l'originaria finalizzazione "a rendicontazione", e 800 milioni di euro per la realizzazione di "nuovi progetti", da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art. 25 del D. Lgs. n.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", ed in particolare l'articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l'altro, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;
- VISTE** le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione dell'atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;
- CONSIDERATO** che con la predetta nota del 9 novembre il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l'attività di ricognizione sul territorio finalizzata all'elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi "nuovi", organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la regione Puglia pari ad € 50.639.316,27;
- VISTA** la nota del Presidente della Regione Puglia prot. n. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. n. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei "nuovi" interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei “nuovi progetti”, come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;
- VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 9215 del 03 marzo 2022, con cui, allo scopo di procedere con una programmazione unitaria ed omogenea del lavoro delle Regioni e PP.AA., è stata richiesta la definizione di dettaglio dei progetti proposti dalla regione Puglia;
- VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 12389 del 21 marzo 2022, acquisita al prot. della Struttura Commissariale al n. 1295/2022, con cui è stato richiesto di accompagnare la proposta degli elenchi degli interventi con una relazione di dettaglio utile a fornire tutti gli elementi riscontranti delle particolarità del PNRR;
- VISTA** la nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, con cui è stata trasmessa la tabella contenente la proposta aggiornata dei “nuovi progetti, in uno alla relazione tecnica di dettaglio richiesta, per un ammontare complessivo pari al limite del finanziamento concesso alla Regione Puglia sulla base del riparto (pari a € 50.639.316,27);

DATO ATTO che:

- tutti gli interventi di cui alla suddetta proposta riguardano il patrimonio pubblico;
- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. n.1/2018, e che pertanto, hanno l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro 31 dicembre 2025;
- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del “non arrecare un danno significativo” (DNSH, “do no significant harm”), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota prot. n. 2326/sp è stato comunicato che è il Presidente della Regione Puglia il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i “nuovi interventi”;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario e oggi Direttore Generale dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi di cui all'Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, come aggiornato dall'elenco di cui alla nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Commissario di Governo, è ricompreso l'intervento di sistemazione idraulica denominato **"Opere di mitigazione rischio idrogeologico nell'abitato di Minervino e Zona Industriale"** nel comune di **Minervino di Lecce (LE)**, per un importo complessivo di € 5.493.316,27 (CUP H21J22000100001);

CONSIDERATO che in data 9 maggio 2022, con nota ns. prot. n. 2001, è stato acquisito agli atti dell'Ufficio del Commissario di Governo, soggetto attuatore dell'intervento ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR, il progetto di fattibilità tecnico economica trasmesso dall'Amministrazione comunale per i seguiti di competenza;

CONSIDERATO che:

- in forza del comma 1 del richiamato art. 36 ter della citata legge n. 108 del 2021, i commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 - "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico", 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;
- con Decreto Commissariale n. 313 del 13.05.2022 sono stati affidati, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016, i servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva allo STUDIO D'AMBROSIO & ASSOCIATI s.r.l.;
- con Decreto Commissariale n. 396 del 21.09.2022 il suddetto affidamento è divenuto efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs n. 50/2016, in quanto sono stati verificati positivamente i requisiti dichiarati in sede di offerta ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- in attuazione del disciplinare sottoscritto con il Commissario di Governo di cui al precedente Decreto, lo STUDIO D'AMBROSIO & ASSOCIATI s.r.l., ha redatto il progetto definitivo, acquisito al protocollo di questa Struttura al n. 4674 del 29.11.2022;

RAVVISATA la necessità di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 193 del 13/04/2019 contenente indicazioni circa l'ambito di applicazione della disciplina di VIA alla categoria progettuale di cui al punto 7 lett. o) Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 "Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua";

VISTO il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato "Codice dei contratti pubblici";

CONSIDERATO che in base all'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990, nonché le procedure di accelerazione dei tempi e di deroga di cui al DPCM istitutivo del Commissario di Governo e della Legge 14 giugno 2019, n. 55 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., *"la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati"*;

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CONSIDERATO che il progetto definitivo dei lavori in oggetto ha acquisito i dovuti pareri, consensi, nulla osta e autorizzazioni previste per legge in virtù della conferenza dei servizi cui ha fatto seguito la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi giusta Decreto Commissariale n. 148 del 9/2/2023 con cui si è disposto tra l'altro l'adeguamento del progetto esecutivo de quo prima della verifica/validazione e approvazione del medesimo progetto, nonché, ove previste, in fase di esecuzione dell'intervento;

CONSIDERATO che è in fase di definizione e formalizzazione, da parte del Ministero competente, il provvedimento che assegna le risorse necessarie alla realizzazione dei lavori relativi all'intervento di che trattasi;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo trasmessi dallo STUDIO D'AMBROSIO & ASSOCIATI s.r.l., in data 29/11/2022, come di seguito meglio indicati:

ELENCO ELABORATI

ED	Elaborati descrittivi	Scala
ED.01	Relazione generale	
ED.02	Relazione geologica	
ED.03	Relazione geotecnica	
ED.04	Relazione sulle interferenze	
ED.05	Relazione di calcolo	
ED.06	Relazione Idrologica - idraulica	
ED.07	Relazione paesaggistica	
ED.08	Relazione archeologica	
ED.09	Relazione sulla gestione delle materie	
ED.10	Documentazione fotografica	
EG	Elaborati grafici	Scala
EG.01	Corografia generale	1:10000
EG.02.A	Carta tecnica regionale - Monte	1:2000
EG.02.B	Carta tecnica regionale - Valle	1:2000
EG.02.C	Ortofoto - Monte	1:10000
EG.02.D	Ortofoto - Valle	1:10000
EG.02.E	IGM	1:10000
EG.02.F	Geologia	1:10000
EG.02.G	Idrogeomorfologia	1:10000
EG.02.H	PAI	1:10000
EG.03.A	Rilievo: Planimetria - Monte	1:500
EG.03.B	Rilievo: Planimetria - Valle	1:500
EG.03.C	Rilievo: Sezioni	1:200
EG.04.A	Planimetria di Rilievo fotografico - Monte	1:500
EG.04.B	Planimetria di Rilievo fotografico - Valle	1:500
EG.05.A	Planimetria generale dell'intervento - Monte	1:500
EG.05.B	Planimetria generale dell'intervento - Valle	1:500
EG.06.A	Planimetria di progetto stradale - Monte	1:500
EG.06.B	Planimetria di progetto stradale - Valle	1:500
EG.07	Sezione stradale tipo	varie
EG.08	Profilo stradale	1:200
EG.09.A	Planimetria di progetto idraulico - Monte	
EG.09.B	Planimetria di progetto idraulico - Valle	
EG.09.C	Quaderno delle sezioni idrauliche	
EG.09.D	Profilo idraulico	
EG.09.E	Aree a diversa pericolosità idraulica pre operam	
EG.09.F	Aree a diversa pericolosità idraulica post operam	
EG.10	Planimetria con ubicazione dei siti di cave e deposito	
EG.11.A	Planimetria interferenze - Monte	1:500
EG.11.B	Planimetria interferenze - Valle	1:500
EG.12.A	Carta delle evidenze archeologiche note	varie
EG.12.B	Carta delle evidenze archeologiche a terra e della visibilità	varie
EG.12.C	Carta del potenziale archeologico e del rischio per il progetto	varie
EG.13	Allegati grafici alla Relazione Paesaggistica	varie
EG.14.A	Attraversamento 1	varie
EG.14.B	Attraversamento 2	varie
EG.14.C	Attraversamento 3	varie
EG.14.D	Attraversamento 4	varie
EA	Elaborati amministrativi	Scala
EA.01	Disciplinare descrittivo e prestazionale	
EA.02.A	Piano particellare di esproprio - Monte	
EA.02.B	Piano particellare di esproprio - Valle	
EA.03	Stima delle indennità di esproprio	
EA.04	Relazione giustificativa degli espropri	
EA.05	Elenco prezzi unitari	
EA.06	Computo metrico estimativo	
EA.07	Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano della sicurezza	
EA.08	Quadro economico	

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CONSIDERATO che i lavori di cui all'intervento in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico del territorio del Comune di Minervino di Lecce, che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza in relazione alla peculiare natura delle opere da realizzarsi, giacché finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica incolumità ma che la mancanza di adeguata copertura finanziaria per l'esecuzione delle opere, renderebbe non utilizzabile la progettazione acquisita;

CONSIDERATO che sono state individuate le risorse necessarie alla realizzazione dei lavori relativi all'intervento di che trattasi, si ritiene necessario proseguire le attività di progettazione esecutiva nelle more della successiva verifica del progetto, validazione e approvazione tecnico-amministrativa;

RITENUTO, pertanto, di dover proseguire le attività di progettazione affidate all'aggiudicatario e di provvedere alla corresponsione del III acconto, previsto all'art. 4 del contratto, oltre IVA e Cassa, se dovuti, per l'approvazione della progettazione definitiva, al quale verrà applicata una riduzione pari al 10% per le attività che non sono state svolte (propedeutiche alla verifica del progetto, validazione e approvazione tecnico-amministrativa);

CONSIDERATO che verrà comunque riconosciuta e liquidata al progettista aggiudicatario la residua somma, pari al 10% dell'importo contrattuale per la progettazione definitiva, successivamente al completamento dell'iter progettuale ed approvativo comprendente la verifica del progetto ai fini della validazione e dell'approvazione tecnico-amministrativa del progetto esecutivo;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

DECRETA

Art. 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Di prendere atto dell'avvenuta consegna e ultimazione del progetto definitivo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/1234. "Opere di mitigazione rischio idrogeologico nell'abitato di Minervino e zona industriale" nel Comune di Minervino di Lecce (LE).

Art. 3

Di dare mandato ai progettisti di redigere il Progetto Esecutivo in riferimento all'intervento Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/1234. "Opere di mitigazione rischio idrogeologico nell'abitato di Minervino e zona industriale" nel Comune di Minervino di Lecce (LE).

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Art. 4

Di dare atto che sarà riconosciuto allo STUDIO D'AMBROSIO & ASSOCIATI s.r.l. per l'attività finora svolta, una quota parte pari al 90% del compenso complessivo previsto all'approvazione della progettazione definitiva; pertanto si prevede il pagamento del 3° acconto nella misura del 90% di quanto dovuto per l'approvazione della progettazione definitiva. Il restante 10% del 3° acconto sarà liquidato successivamente alla verifica, validazione ed approvazione tecnico-amministrativa del progetto.

Di disporre che con successivo decreto commissariale si provvederà alla liquidazione e al pagamento del suindicato 3° acconto oltre IVA e CAP, se dovuti.

Art. 5

Di disporre che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it> e notificata allo STUDIO D'AMBROSIO & ASSOCIATI Srl – studiodambrosioeassociati.ing@pec.it.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Raffaele Sanicardi)

